



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 5 dell'ordine del giorno della seduta del 27/12/2019

N. 172 DEL REG.	Oggetto: SOCIETÀ AMET SPA SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MONUMENTALE , IMPIANTISTICA SEMAFORICA ANNO 2016 E 2018 GESTIONE INTEGRATA DEIPOSTI BARCA E DELSERVIZIO PER L'APPRODO E L'ORMEGGIO 2017 E 2018 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AL SENSI DE
DATA 27/12/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Merra Raffaella con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro	X		18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio		X	19) LOCONTE Giovanni		X
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana	X	
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco	X	
5) Avv. FERRANTE Fabrizio		X	22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo	X		23) CIRILLO Luigi	X	
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola	X		25) DI LERNIA Luisa		X
9) AMORUSO Leo		X	26) BRANÀ Vito		X
10) CORNACCHIA Irene		X	27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo		X	29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico	X		30) DE TOMA Pasquale	X	
14) BARRESI Anna Maria		X	31) LIMA Raimondo		X
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo	X	
16) ZITOLI Francesca	X		33) CINQUEPALMI Maria Grazia	X	
17) TOLOMEO Tiziana		X			

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

La Vice Presidente Merra enuncia il punto seguente della seduta, avente per oggetto **Società AMET S.p.a. servizio di illuminazione pubblica e monumentale, impiantistica semaforica anno 2016 e 2018 gestione integrata dei depositi barca e del servizio per l'approdo e l'ormeggio 2017 e 2018. Riconoscimento del debito fuori bilancio** e passa la parola all'Assessore Di Lernia Cecilia, che relaziona la proposta.

Intervengono le Consigliere Di Lernia e Cinquepalmi. Per conto dell'Amministrazione risponde il Sindaco alle varie domande poste dalle Consigliere, subito dopo la Consigliera Di Lernia fa una contro replica.

La Vice Presidente Merra poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.18
Voti favorevoli: n.15 (Bottaro – Laurora Carlo - Marinaro - Ventura – Corallo – Cognetti - Di Tondo – Zitoli – Capone – Laurora F.sco - Di Palo – Cirillo - Lops – Merra - Corrado)
Voti contrari: n.3 (De Toma – Procacci – Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata. La Vice Presidente pone in votazione la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.14 (Laurora C. - Marinaro - Ventura – Corallo – Cognetti – Di Tondo – Zitoli – Capone – Laurora F.sco - Di Palo – Cirillo - Lops – Merra - Corrado)
Voti contrari: n.4 (De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile, per mancato raggiungimento del *quorum* richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del dirigente della terza area LL.PP. e patrimonio del 4/12/2019 come di seguito riportata:

Il Comune di Trani è socio unico della Società Amet S.p.A. con sede in Trani alla Piazza Plebiscito 20, alla quale con delibere del Commissario Straordinario assunte con i poteri del C.C. del 22.02.2007 n. 6 e 01.03.2007 n. 7 venivano affidati alcuni servizi e precisamente:

- a. *“Esecuzione e gestione dei servizi di illuminazione pubblica e monumentale, impiantistica semaforica ivi compresa la manutenzione dell’impianto di videosorveglianza, illuminazione lampade votive”, con contratto di servizio del 11.05.2007 rep n. 4036;*
- b. *“Servizio trasporto pubblico e integrativo di trasporto ai fini scolastici e riabilitazione”;*
- c. *“Gestione integrata dei posti barca e del servizio per consentire l’approdo, l’ormeggio e il disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta e transito, mantenimento delle necessarie attrezzature mobili esistenti, assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta e in transito, controllo degli accessi degli utenti diportisti, uso degli ancoraggi, completi di catene e cime di ormeggio esistenti, nonché degli impianti di erogazioni di acqua ed energia elettrica, servizio di controllo e custodia delle imbarcazioni e degli impianti delle ore diurne e notturne”, con contratto del 01.05.2007 rep n. 4035.*

Che in particolare per i seguenti servizi affidati alla Società Amet S.p.a., i corrispettivi versati dal Comune di Trani erano i seguenti:

- a. *“Esecuzione e gestione dei servizi di illuminazione pubblica e monumentale, impiantistica semaforica ivi compresa la manutenzione dell’impianto di videosorveglianza: € 660.000,00 annui;*
- c. *“Gestione integrata dei posti barca e del servizio per consentire l’approdo, l’ormeggio e il disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta e transito, mantenimento delle necessarie attrezzature mobili esistenti, assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta ed in transito, controllo degli accessi degli utenti diportisti, uso degli ancoraggi, completi di catene e cime di ormeggio esistenti, nonché degli impianti di erogazioni di acqua ed energia elettrica, servizio di controllo e custodia delle imbarcazioni e degli impianti delle ore diurne e notturne”:*
2/3 dell’ammontare delle somme introitate dal Comune di Trani per l’utilizzo della darsena Comunale.

Con Delibera n. 131 del 07.12.2015, così come rettificata dalla successiva n. 228 del 06.10.2016, la Giunta Comunale formulava al Dirigente dell’Area LL.PP. apposito atto con il quale si:

1. esprimeva, quale atto di indirizzo, per l’affidamento alla Società “Amet S.p.a.” per l’anno 2015 dei seguenti servizi:
 - a. Esecuzione e gestione dei servizi indicati nel contratto dell’11.05.2007 rep n. 4036;

b. Servizio di *Gestione integrata dei posti barca e del servizio per consentire l'approdo, l'ormeggio e il disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta e transito, mantenimento delle necessarie attrezzature mobili esistenti, assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta ed in transito, controllo degli accessi degli utenti diportisti, uso degli ancoraggi, completi di catene e cime di ormeggi esistenti, nonché degli impianti di erogazioni di acqua ed energia elettrica, servizio di controllo e custodia delle imbarcazioni e degli impianti delle ore diurne e notturne*"; tenendo conto dei patti e condizioni previsti nei contratti di servizio dell'11.05.2007 rep n. 4036 e dell'11.05.2007 rep n. 4035, che devono intendersi quali condizioni e termini essenziali e non modificabili in peius per l'Amministrazione comunale.

2. Stabiliva che per i servizi affidati alla Società i corrispettivi sarebbero stati i seguenti:

a. € 660.000,00 per il servizio *"Esecuzione e gestione dei servizi di illuminazione pubblica e monumentale, impiantistica semaforica ivi compresa la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza"*;

b. 2/3 dell'ammontare delle somme introitate dal Comune di Trani per l'utilizzo della darsena Comunale per il servizio *"Gestione integrata dei posti barca e del servizio per consentire l'approdo, l'ormeggio e il disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta e transito, mantenimento delle necessarie attrezzature mobili esistenti, assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto, in sosta ed in transito, controllo degli accessi degli utenti diportisti, uso degli ancoraggi, completi di catene e cime di ormeggi esistenti, nonché degli impianti di erogazioni di acqua ed energia elettrica, servizio di controllo e custodia delle imbarcazioni e degli impianti delle ore diurne e notturne"*.

3. Autorizzava il Dirigente dell'Area LL.PP. ad utilizzare le somme previste dai seguenti capitoli di spesa:

- € 660.000,00 annui cap. 3186 denominato *manutenzione impianti semaforici e pubblica illuminazione finanziata da entrate correnti*;
- € 50.000,00 cap. 2678 denominato *"manutenzione dell'impianto di videosorveglianza"*;
- € 45.000,00 al cap. 2415 denominato *"Amet spese per il trasporto scolastico finanziato dalla regione Puglia"*;
- € 306.050,00 al cap. 415 denominato *"Amet spese per il trasporto pubblico locale"*;
- € 500.000,00 al cap. 3539 denominato *"Amet per contratto di servizio darsena"*.

Nelle annualità 2016, 2017 e 2018, pur in assenza di un provvedimento di affidamento ed esecuzione dei servizi relativi alla *"Pubblica Illuminazione ed alla Darsena Comunale"*, gli stessi venivano eseguiti dall'Amet Spa, e venivano registrati i seguenti impegni di spesa:

▪ Anno 2016:

a. IPIS (Illuminazione Pubblica e Impianti Semaforici): € 660.000,00 cap. 578 imp. 1690 esercizio 2016;

b. Darsena Comunale: € 500.000,00 cap. 3539;

▪ Anno 2017:

a. IPIS (Illuminazione Pubblica e Impianti Semaforici): € 660.000,00 cap. 578 imp. 1246 esercizio 2017;

b. Darsena Comunale: € 266.66,67 cap. 3539 imp. 1257/0;

▪ Anno 2018:

a. IPIS (Illuminazione Pubblica e Impianti Semaforici): € 660.000,00 cap. 578 imp. 1908/0 esercizio 2018;

b. Darsena Comunale: € 295.000,00 cap. 3539 imp. 1909.

Veniva sottoscritto il contratto per il servizio di Pubblica Illuminazione solo per l'annualità 2017 - Contratto Rep. n. 4304 del 2.12.2017 registrato a Trani il 05.01.2018 al n. 2 Serie 1.

Venivano liquidati i corrispettivi di seguito riportati:

▪ Anno 2016 Darsena Comunale - Det. Dir. 344 (Area LL.PP.) del 16.10.2017 nr. Generale 1990 del 26.10.2017, € 290.326,06;

▪ Anno 2017: IPIS (Illuminazione Pubblica e Impianti Semaforici) - Det. Dir. n. 377 (settoriale) del 26.11.2019 € 660.000,00.

Considerato che:

- nell'anno 2016 e nell'anno 2018 l'utilizzo degli impianti di pubblica illuminazione ed i relativi servizi di manutenzione sono stati espletati giusta rendicontazione inviate con note dell'08.07.2019 prot. 30773 e prot. 22140/2017;
- nell'anno 2017 e nell'anno 2018 il servizio della gestione della darsena comunale è stato espletato giusta attestazione prot. 56868 del 04.12.2019 del Responsabile dell'Ufficio Darsena;

si ritiene che in assenza di formale provvedimento e pedissequa contrattualizzazione degli affidamenti, pur in presenza di copertura finanziaria, risulta necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per la regolarizzazione dell'affidamento, al fine di procedere alle liquidazioni utilizzando gli impegni già assunti e presenti nella contabilità dell'Ente.

Dato atto che l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Visto che è pervenuta comunicazione indicante una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria allegata alla presente.

Visti in particolare i seguenti atti:

- pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regione di controllo per la Puglia - n. 69 del 05.06.2019 deposita in data 02.07.2019 al e trasmessa al comune di Trani con nota 3162 del 02.07.2019, prot. gen. N. 30304 del 03.07.2019 con la quale la Sezione Regionale di Controllo ha emesso pronuncia ai sensi dell'art. 148/bis del T.U. EE.LL: in relazione agli esisti del controllo sui rendiconti di gestione per gli anni 2012/2013/2014/2015/2016;
- delibera di G.C. n. 139 del 04.09.2019, di recepimento dei contenuti della suddetta deliberazione della Corte dei Conti con formulazione di specifico indirizzo, tra gli altri, in ordine alla riconciliazione dei rapporto credito/debito tra l'Ente comunale e le società partecipate;
- delibera di C.C. n.133 del 24.09.2019 di presa d'atto della pronuncia della Corte dei Conti n. 69/2019;
- nota del Dirigente dell'Area Economica e Finanziaria prot. 26945 del 13.06.2019 relativa alla verifica del rapporto crediti/debiti nei confronti di Amet S.p.a.;
- nota del Dirigente dell'Area Economica e Finanziaria prot. 41643 del 23.09.2019;
- nota prot. 42082 del 25.09.2019 del Dirigente dell'Area LL.PP. con verifica del rapporto credito/debito tra l'Ente Comunale ed Amet Spa relativamente ai servizi di Pubblica Illuminazione e Darsena.

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo così distinto:

ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO	SERVIZIO DARSENA	IMPORTO
2017	3539	1257/0 € 266.666,67	AMET contratto di servizio darsena	€ 266.666,67
2018	3539	1909/0 € 295.000,00	AMET contratto di servizio darsena	€ 295.000,00
ANNO	CAPITOLO		SERVIZIO IPIS	IMPORTO
2016	578	1690/0 € 660.000,00	AMET contratto di manutenzione IPIS	€ 660.000,00
2018	578	1908/0 € 660.000,00	AMET contratto di manutenzione IPIS	€ 660.000,00

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

Articolo 193 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Verificato che sussistono gli elementi ritenuti necessari per la sua riconoscibilità da parte dell'organo consiliare, ossia:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione.

Constatato che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio “*un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali*”.

Considerato che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

Accertato che:

- la società AMET S.p.A. con sede in Trani alla P.zza Plebiscito, 20 P. IVA 04938250729 ed iscritta nel rea 355863 CCIAA BARI vanta nei confronti del Comune di Trani debiti relativi a mancato pagamento di fatture riferite agli anni 2016 – 2017 – 2018, come meglio evidenziato nella nota nr. 41643 del 23/09/2019 (“verifica debiti-crediti AMET S.p.A.”), a firma del Dirigente dell'Area Finanziaria Dott. Michelangelo Nigro;
- con la nota prot. 42082 del 25/09/2019 a firma del Dirigente dell'Area LL.PP. è stata effettuata una ricognizione sulle somme dovute per i servizi resi e sulle somme impegnate e non liquidate, verificando che il totale delle somme da riconoscere all'Amet, quale debito fuori bilancio, è pari all'importo complessivo di € 1.881.666,67 disponibili nel bilancio è già impegnate come sopra riportate.

Atteso che il Dirigente dell'Area LL.PP. Ing. Luigi Puzziferri, è stato incaricato per i servizi in questione con Decreto Sindacale nr. 1456 del 14/01/2019, subentrato al precedente Dirigente dell'Area LL.PP..

Dato Atto che le diverse prestazioni rese nei periodi suindicati dalla predetta Società, pur essendo provviste delle necessarie coperture di spesa, non risultano formalmente dotate dei relativi contratti.

Accertato altresì che sussistono i requisiti di utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza, in particolare in relazione all'utilità che la società ha reso servizi indispensabili per l'Ente da rendersi senza soluzione di continuità al fine di garantire alla cittadinanza interessata la possibilità di usufruire della Pubblica Illuminazione e della darsena Comunale.

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio in favore della società AMET S.p.A. con sede in Trani alla P.zza Plebiscito, 20 P. IVA 04938250729 ed iscritta nel rea 355863 CCIAA BARI per un importo complessivo pari ad € 1.881.666,67 Iva inclusa analiticamente descritti nello schema di seguito riportato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO	SERVIZIO DARSENA	IMPORTO
2017	3539	1257/0 € 266.666,67	AMET contratto di servizio darsena	€ 266.666,67
2018	3539	1909/0 € 295.000,00	AMET contratto di servizio darsena	€ 295.000,00
ANNO	CAPITOLO		SERVIZIO IPIS	IMPORTO
2016	578	1690/0 € 660.000,00	AMET contratto di manutenzione IPIS	€ 660.000,00
2018	578	1908/0 € 660.000,00	AMET contratto di manutenzione IPIS	€ 660.000,00

2. di dare atto che la somma da corrispondere ad Amet S.p.A. è disponibile nel bilancio comunale giusti impegni come sopra riportati;
3. di dare atto che liquidazione della spesa avverrà ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso, previa emissione di fattura;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Area LL.PP. e Patrimonio e all'Area Economica e Finanziaria per l'immediata liquidazione delle spese;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 74**

Ufficio Proponente: **LL.PP.**

Oggetto: **SOCIETÀ AMET SPA SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MONUMENTALE ,
IMPIANTISTICA SEMAFORICA ANNO 2016 E 2018 GESTIONE INTEGRATA DEI POSTI BARCA E
DEL SERVIZIO PER L'APPRODO E L'ORMEGGIO 2017 E 2018 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO
FUORI BILANCIO AL SENSI DE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (LL.PP.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/12/2019

Il Responsabile di Settore
ing. Luigi Puzifferri

DELIBERA N. 172 DEL 27/12/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Merra Raffaella

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 27/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
RAFFAELLA MERRA;2;14732557

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 12/02/2020 al 27/02/2020 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 12/02/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253